

VARIANTE AL TERZO Legambiente torna alla carica sulla lottizzazione dei 'Mulini'

'Le case ci sono già'

«A Lugo ci sono già case e zone edificabili a sufficienza, non servono altre varianti al piano regolatore». È quanto sostiene, dati alla mano, il circolo Legambiente di Lugo, che così bocchia ulteriormente la variante del Canale dei Mulini, adottata alcuni mesi fa in previsione di un intervento edilizio che porterà all'insediamento di quasi 600 nuovi abitanti. «Ci chiediamo — affermano gli ambientalisti — con quali argomenti si ritiene di poter sostenere la necessità di altri interventi di edificazione a Lugo per rispondere al bisogno di alloggi, tanto da richiedere di buttare altro cemento a due passi dal Canale dei Mulini e in altre zone della città». A sostegno di questa presa di posizione, Legambiente cita le valutazioni contenute nel rapporto provinciale dell'Osservatorio regionale del sistema abi-

L'associazione ambientalista cita il rapporto dell'Osservatorio regionale sul sistema abitativo. «Già nelle previsioni urbanistiche il fabbisogno è stato calcolato in eccesso. Una nuova cementizzazione è davvero inutile»

tativo, redatto dal Quasco con la collaborazione di Nomisma, Provincia e Regione. Nel capitolo riguardante Lugo, il rapporto, sottolinea Legambiente. «documenta l'inesistenza di un fabbisogno di abitazioni, portando elementi di rilievo». Nel rapporto si premette che «il potenziale edificatorio degli strumenti esistenti, ancora inutilizzato, è risultato rilevante». Dunque le previsioni degli strumenti urbanistici precedenti sarebbero state calcolate in eccesso. Poi si passa ai dati: «Nelle zone attuate possono essere insedia-

ti, in media, 1.029 abitanti, pari al 35 per cento di tutti gli abitanti insediabili, nelle zone in via di attuazione possono essere insediati circa 905 abitanti (30 per cento del totale) e nelle zone ancora da attuare 1031 abitanti, (35 per cento)». Un totale di 2.965 abitanti, a fronte di un mercato immobiliare che «non pare più corrispondere a una domanda adeguata». In sostanza, a Lugo ci sarebbe già un numero sufficiente di case disponibili, oltre che di interventi edilizi in corso e previsti sulla carta, e di conseguenza risulterebbe

inutile concedere ulteriori permessi di edificazione. Anche perché, sostiene Legambiente, «costruire altri edifici non serve a calmierare i prezzi del mercato immobiliare: lo sostiene anche l'Osservatorio, che sottolinea come, nel passato, anziché portare a un abbassamento dei prezzi, l'eccessiva espansione edilizia ha portato a una loro lievitazione». L'associazione si chiede dunque «quali posizioni l'amministrazione provinciale e regionale potranno assumere in sede di esame di questa variante, per sostenere quanto scrive il rapporto da loro commissionato e al contempo avallare le motivazioni inconsistenti che hanno portato la giunta comunale di Lugo a sostenere questo progetto di nuova cementificazione». E conclude senza mezzi termini: «Questo intervento non s'ha da fare e basta».

Lorenza Montanari



Uno scorcio di via Garibaldi. Secondo Legambiente in città non c'è alcuna esigenza di nuove abitazioni

I certificati necessari non sono ancora arrivati negli uffici tecnici del Comune

Globo-2, una corsa per l'agibilità Rischia uno slittamento il "varo" del 20 settembre

Una lotta contro il tempo. Accade in ogni normalissimo cantiere: difficile che i tempi prefissati vengano rispettati. Impossibile, un po' come i treni, che siano addirittura anticipati. Fossimo in Cina, d'accordo, se prendete le

Olimpiadi di Pechino 2008 come esempio, avrete l'unico, nella storia moderna dei Cinque Cerchi, esempio di comitato organizzatore a cui il Cio ha chiesto di... rallentare i lavori. Ma qui siamo in Italia, spesso le parole corrono veloci,

tanto da superare le intenzioni e da anticipare di giorni, se non di mesi, i programmi. Allora si usa il luogo comune: cause di forza maggiore. Non è mai colpa di nessuno. Nel caso del Globo-2, si è proclamata l'inaugurazione con

un anticipo che definire "pericoloso" è realistico. Apertura il 20 settembre, dicono gli addetti ai lavori. Senza contare al passo lento della burocrazia che taluni certificati ancora non esibiti potrebbero ulteriormente appesantire.

Urbanistica

Un altro fronte sul Canale dei Mulini

Non c'è giorno senza novità che scorrono nel canale dei Mulini!

E' dell'altro giorno il documento di Legambiente che spiega come non ci sia bisogno di nuove abitazioni, secondo un rapporto istituzionale firmato dalla Provincia, intendendo così "demolire" quell'interesse pubblico che è prerogativa necessaria per modificare il Prg.

Ma nella battaglia tra integralisti dell'ambiente e progressisti ora potrebbe aprirsi un altro fronte, poiché nell'area tra il confine di Fusignano, tra il canale dei Mulini e via Quarantola, fino al distributore di benzina, dovrebbe sorgere un sostanzioso intervento artigianale. Un'area produttiva di 13 ettari: evidentemente quello di via Villa non era proprio l'ultimo Sguardo...

LUGO - Il count down è cominciato: si contano i giorni, se non le ore, per l'apertura del Globo-2, nuovo megamercato della Grande Distribuzione che coprirà una superficie di circa seimila metri quadrati, concedendone un paio di migliaia al solo supermercato

Discusso nella forma - taluni non hanno apprezzato e lo hanno manifestato la forma in simil-Pavaglione, quasi a voler diffidare delle imitazioni.

In settimana la mega-struttura - che porterà da sedici a quarantuno i servizi e negozi presenti (dalle banche agli artigiani, dai bar e ristoranti ai semplici negozi), verrà presentata ufficialmente in conferenza stampa.

Ma già nei giorni scorsi è trapelata l'intenzione da parte dei responsabili di avviare le attività, di inaugurare il megacentro, "entro il venti settembre".

Entro quella data, nell'auspicio dei costruttori, c'è l'ottenimento di un certificato di agibilità.

In realtà è davvero una lotta contro il tempo, se è vero - come pare - che a tutt'oggi al Comune di Lugo non è giunta alcuna richiesta di certificazione relativa ad agibilità, al collaudo, insomma a tutte quelle procedure necessarie e sufficienti perché una nuova struttura riceva venga aperta. In Comune, dal canto loro, gli uffici preposti hanno tutta l'intenzione di favorire lo



Parcheggi pronti, ma la grana-agibilità rischia di far slittare la data di apertura del Globo-2

smellimento dell'iter burocratico, ma non certo di soprassedere sulla presentazione della documentazione che per legge viene richiesta. Se già i responsabili hanno raccolto i pareri dell'Azienda sanitaria locale e quant'altro deve essere certificato al Comune, sotto forma di perizia, gli uffici tecnici garantiscono di operare a tambur battente per aprire il più presto possibile.

Ovvio che la questione riguarda la parte nuova del Globo, cioè l'ampliamento poiché la struttu-

ra ha sempre funzionato, anche nel corso dei lavori di allargamento. I tempi tecnici consentiranno quindi il varo nei modi voluti? E' un dubbio più che fondato, vista la certificazione fin qui (non) presentata. Va detto che il Globo-2 doveva nelle aspettative dei progettisti aprire già alcuni mesi fa. I ritardi nella consegna - è giusto rimarcarlo - sono stati fisiologici o quasi. Resta ora il dubbio dell'agibilità.

Arriverà in tempo per il venti settembre?

Lugo Il gemellaggio a suon di note

LUGO - "Bring out", in inglese, significa letteralmente "portare fuori", "esporre", "portare alla luce". E' proprio questo lo spirito dell'appuntamento, ormai tradizionale, di fine agosto: rappresentare un'opportunità per le espressioni musicali del territorio per "venire alla luce", per essere viste, valorizzate e apprezzate dal pubblico locale. Quest'anno, il concerto sarà occasione ideale per sposare ancor di più lo spirito del cartellone "Lugo città d'Europa" (12a edizione) promosso dalla Pro Loco di Lugo e per proiettare le attività culturali della città in una vera dimensione europea. Per l'occasione, infatti, si esibiranno insieme una formazione locale (Roaring Emily Band) e la banda giovanile della città di Kulmbach (Germania), città gemellata con Lugo, a testimoniare la consolidata affinità.

Il concerto si terrà mercoledì 31 agosto in Largo Baruzzi (centro storico) e avrà inizio alle 21. L'ingresso è libero.

Lorenza Sebastiani

Viaggio nelle strutture assistenziali: dalla Casa della Carità a un servizio appena inaugurato

A Lugo 'Hospice': oltre la medicina

Dall'inizio di agosto la "cura" per chi non può guarire

LUGO - Lugo vanta grande esperienza nell'ambito assistenziale. In Bassa Romagna sono infatti molteplici le strutture che offrono assistenza a disabili, anziani e ora anche ai malati terminali con il nuovo servizio di "Hospice, in funzione dall'inizio del mese di agosto. Un servizio che verrà ora ampliato, nel giro di un paio di anni e come previsto dal piano sanitario provinciale. In un immaginifico itinerario mirato per affrontare i temi del disagio e di chi si prende cura di lenirlo, si parte dalla "Casa della Carità", per passare alla "Casa Protetta Sassoli", proseguendo per la "Casa Alloggio Silvani" di Voltana, con un'occhiata alla "Residenza Sanitaria Assistenziale San Domenico" e a numerose altre strutture, ma anche il ruolo importante svolto dalla Caritas.

La "mappa" delle strutture assistenziali sotto la Rocca è ricca: partiamo dalla Casa della Carità. Si tratta di un ex convento dei Frati Cappuccini che come tale ha operato fino agli anni '80, oggi è diventata una struttura residenziale privata per disabili e anziani in convenzione con l'unità sanitaria locale. Essa conta di 11 anziani e 12 disabili residenti, ma anche di quattro disabili che sono ospiti diurni. "Non stiamo parlando di una semplice residenza, ma di una struttura che cerca anche di far integrare i suoi ospiti nella società e di far loro vivere una vita il più possibile dignitosa e partecipativa" afferma don Gabriele Bordini, che si occupa in prima persona della struttura

assieme a 15 dipendenti, 3 suore e un numero imprecisato di volontari: "Senza questa "squadra" - ammette don Gabriele - la Casa della Carità non sarebbe la stessa".

A confermare un giudizio positivo sulla struttura residenziale è anche uno dei suoi ospiti di maggiore anzianità: Corrado Larici. "Sono tredici anni che sono qui ma è come se fossi appena arri-

vato, perché la vita non viene fatta pesare, mi sento come in una vera e propria famiglia". Da ricordare è anche il ruolo che in città hanno gli Istituti Riuniti. Essi comprendono la "Casa

Protetta Sassoli", corrispettivo del vecchio ospizio, che attualmente dà un alloggio a centodieci persone anziane. E la "Casa Alloggio Silvani" a Voltana, struttura residenziale che è anche un

centro diurno di assistenza con a disposizione nove posti, un servizio di assistenza domiciliare e, infine la "Residenza Sanitaria Assistenziale San Domenico". Proprio quest'ultima, come spiega il presidente degli Istituti Riuniti, Giuseppe Camanzi, è il fiore all'occhiello dei servizi sanitari e assistenziali offerti in regione.

Proprio in quest'ultima è attivo, dallo scorso primo agosto il servizio di "Hospice" che mette a disposizione cure palliative per otto malati terminali.

"Si tratta di un'esperienza del tutto nuova nonché una delle prime in regione che unisce servizi assistenziali per autosufficienti e non, tipici della Casa Protetta, e servizi sanitari che finora erano quasi esclusivamente priorità delle strutture ospedaliere - afferma Camanzi - È un nuovo modo di pensare, è una nuova filosofia con cui si affronta il tema dell'assistenza sanitaria che coinvolge gli Istituti Riuniti. Il Comune ha messo a disposizione l'immobile, e l'Azienda sanitaria locale - con cui è attivata - ha stipulato una convenzione".

Chi dunque ha bisogno di questo tipo di assistenza in bassa Romagna può dormire sonni tranquilli, il bilancio è positivo e ci sono buone prospettive anche per il futuro nell'ambito assistenziale. Non solo grazie ai privati, all'Asl e alle strutture pubbliche, ma anche al prezioso contributo dei volontari, "nonostante non sia facile esserlo o diventarlo" chiosa don Gabriele.

Anna Franca Didonna

Domenica 28 agosto 2005

LUGO

VOLTANA Il Comune realizzerà l'intervento approfittando dei lavori per le fognature

Troppo traffico pesante in via Fiumazzo, sempre più urgente una pista ciclabile

Seppur senza gravi conseguenze, l'incidente che si è verificato ieri a Voltana ha riproposto il tema della sicurezza di ciclisti e pedoni lungo la sempre più trafficata via Fiumazzo. Il centro abitato della maggiore frazione di Lugo, infatti, in questi ultimi anni ha assistito a un considerevole incremento dei volumi di traffico, buona parte del quale costituito da mezzi pesanti che spesso percorrono via Fiumazzo per immettersi nella vicina Statale Adriatica o, nell'altro senso di marcia, per arrivare nelle aziende del comprensorio lughese. Circa quattro mesi fa hanno preso il via a Voltana alcuni importanti e attesi lavori di rifacimento della rete fognaria, in un tratto di circa trecento metri, proprio di via Fiumazzo, che separa il passaggio a livello da piazza Unità d'Italia. Un intervento costato 103 mila euro e finanziato con i fondi che Regione, Provincia e Comune hanno destinato, nel 2004, alla ristrutturazione del sistema di fognature dell'intero territorio lughese. Sfruttando questo primo intervento, l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Lugo sta procedendo alla realizzazione, lungo i quei trecento metri, di un "percorso protetto" sotto forma di marciapiede ciclo-pedonale, di cui ormai da tempo la cittadinanza evidenzia la necessità. Come ha sottoli-

CICLISMO

Oggi a San Bernardino "Lacoper" per i baby

SAN BERNARDINO - In attesa del Giro di Romagna e del concomitante "primo Giro della strada del Sangiovese", che infiammeranno la giornata del prossimo 4 settembre, non accenna a concludersi l'attività dei Giovanissimi (maschi e femmine) che oggi affrontano il

"GP Lacoper" organizzato dalla Carrera Deka-Equipe Romagna, che si terrà a San Bernardino. La prova è prevista della lunghezza di km. 0,900; il ritrovo è a San Bernardino alle 7,30, mentre la partenza è alle 9.30. In giuria Garavini, Trancossi e Ancarani.

L.L.

Lugo, le vie chiuse il 4 settembre

LUGO - Nella giornata del 4 settembre, per via dell'arrivo del Giro di Romagna in viale Orsini a Lugo, una serie di strade cittadine verranno chiuse alla circolazione veicolare dalle 13 alle 17 circa. Il Corpo di Polizia Municipale sarà interamente mobilitato per garantire la sicurezza dei cittadini e dei corridori. Ecco le strade chiuse alla circolazione: via Piratello (tratto compreso tra le vie Keplero e Di Giù), via Keplero, via Edison, via Fiumazzo (tratto compreso tra le vie De Brozzi e Keplero), via De Brozzi (tratto compreso tra le vie Fiumazzo e Foro Boario), via Circondario Ponente, viale Bertacchi, via Biancoli, via Sassoli, viale Degli Orsini, viale De Pinedo, viale Masi e via di Giù. Il traffico sarà deviato sui seguenti itinerari: **TRAFFICO DA BOLOGNA** (S. Vitale) **VERSO RAVENNA**: deviato alla Rotonda Deka verso villa S. Martino per Cotignola e Bagnacavallo. **DA RAVENNA** (Piratello)

VERSO BOLOGNA: si percorre via Piratello fino alla via Di Giù dove verrà deviato verso la via S. Andrea da percorrere tutta oltrepassando la Rotonda, via Fiumazzo, Rotonda Cevico,

Piratello verso S. Agata. **DA FAENZA VERSO BOLOGNA**: deviazione alla via Provinciale Bagnara per Villa S. Martino e S. Vitale. **DA FAENZA VERSO RAVEN-**

NA: deviazione alla via Madonna di Genova per Cotignola e Bagnacavallo. **DA VOLTANA**: deviazione alla "Pioppa" per via S. Andrea, S. Potito e Bagnacavallo.

re ultimato entro una trentina di giorni. Percorso che rappresenta un primo stralcio di un progetto complessivo più ampio che l'assessore ai lavori pubblici sta vagliando assieme all'assessore alla mobilità, per attuare la messa in sicurezza di tutto il centro abitato di Voltana e per il quale il Comune ha chiesto alla Provincia un cofinanziamento.

Luigi Scardovi

LUGO CORRIERE 29/05

Chiusa via Fiumazzo

LUGO - Nell'ambito dell'esecuzione delle opere di ristrutturazione di via Fiumazzo, al fine della realizzazione in sicurezza dell'attraversamento fognario della via Vecchia Fiumazzo (di proprietà comunale), è prevista la chiusura della strada in corrispondenza dell'intersezione via Rotaccio, nelle giornate di oggi e domani. Di conseguenza sarà vietato il transito nella via Vecchia Fiumazzo, anche per i veicoli provenienti da Via Fiumazzo Palazzina - Carrara Monti, ad esclusione dei residenti.